D.R.S. n. 663 **/Serv. 4**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 394 del 01/07/2026 concernente il conferimento dell'incarico del Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati**;***

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO il comma 24 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, il quale dispone che "*per l'esercizio finanziario 2025, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, è autorizzata la spesa di 800 migliaia di euro in favore dei comuni della Città metropolitana di Messina colpiti dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2009. Il contributo è* assegnato *per il cinquanta per cento al comune di Messina e per il restante cinquanta per cento è suddiviso tra i comuni di Fiumedinisi, Scaletta Zanclea e Itala in proporzione alla popolazione residente*";

VISTO il D.D.G. n. 572 del 3 novembre 2025 con il quale, tra l'altro, in attuazione del predetto comma 24 dell'art. 6 della legge regionale n. 1/2025, al comune di Messina è stato assegnato, per l'anno 2025, il contributo straordinario di 400.000,00 euro;

VISTA la nota prot. n. 188068 del 26 maggio 2026, con la quale il comune di Messina ha richiesto l'anticipazione del 60% del suddetto contributo straordinario, allegando a tal fine il piano di utilizzo del contributo medesimo approvato con delibera di G.M. n. 375 del 21.05.2026;

VISTA la successiva nota prot. n. 192200 del 29 maggio 2026, con la quale, a rettifica della precedente richiesta, il comune di Messina ha avanzato istanza di integrale erogazione del contributo regionale in argomento;

VERIFICATO che è stato definito il procedimento relativo all'analogo contributo regionale assegnato per l'anno 2018 con il D.D.G. n. 419 del 28 dicembre 2018, mediante restituzione, da parte dell'ente beneficiario, delle somme già erogate e non utilizzate, e conseguente regolarizzazione contabile;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per l'erogazione al comune di Messina del contributo straordinario assegnato per l'anno 2025 con il citato D.D.G. n. 572/2025;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione in favore del comune di Messina della somma di 400.000,00 euro quale contributo straordinario assegnato, per l'anno 2025, con il suddetto D.D.G. n. 572/2025 e destinato dall'ente beneficiario alla realizzazione degli interventi individuati nel piano di utilizzo approvato con la suddetta delibera di G.M. n. 375/2026;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1 - In favore del comune di Messina, a valere sulle somme impegnate al cap. 191360 con il D.D.G. n. 572 del 3 novembre 2025 e riaccertate nel bilancio regionale del corrente anno (imp. n. 2/2026) è liquidata la somma di **400.000,00 euro** quale contributo straordinario assegnato per l'anno 2025 con il medesimo D.D.G. 572/2025 e destinato alla realizzazione degli interventi individuati nel piano di utilizzo approvato con la delibera di G.M. n. 375 del 21.05.2026.

Art. 2 - Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate, mediante girofondi sul conto di T.U. intestato al comune beneficiario e dovranno essere rendicontate, nelle forme ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. (secondo le modalità di cui alla Circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, integrata con la successiva Circolare n. 16 del 20 settembre 2021), pena l'obbligo di restituzione in caso di inadempimento. In sede di rendicontazione, in particolare, dovrà essere attestato che le spese sostenute non sono state, né saranno considerate utili per l'ottenimento di altre forme di contribuzione da altri Uffici regionali e/o soggetti pubblici.

Art. 3 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.

Art. 4 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 5 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni, ovvero ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, lì 26 novembre 2026

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Loredana Bellissima

Documento firmato da: LOREDANA BELLISSIMA 26.11.2026 12:25:21 UTC

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO *ad interim*
Vito Vanella

VITO VANELLA
REGIONE SICILIANA
26.11.2026 13:28:32
GMT+01:00